

" ALLA RISCOPERTA DEL REGIO TRATTURO ".

CAMMINO STORICO - CULTURALE - NATURALISTICO.

PERTINENZA FIE IRPINIA TREKKING AVELLINO.

Tappa 3 - REINO - BUONALBERGO .

Dist. km 19,300 - Disl. positivo mt 568 - negativo mt 373 - Dur. h 6,45 - Diff. E.

Punto più alto mt 638 Punto più basso mt 260.

Località attraversate : Reino mt 360 -Torrente Reinello - Campomaggiore mt 490 - Inters. S. P. 369 mt 492 - Vallone Precchiella mt 363 - Masseria Ielardi mt 260, laghetto e mulino - Ponte sul Tammarecchia - Masseria Fragneto mt 260 - Campo del Monaco e Fiume Tammaro - Vecchia Taverna mt 271 - Albergo (del 1500) mt 638 - Buonalbergo mt 555.

La terza tappa parte dal Ponte sul torrente Reinello e si dirige, in salita, verso S/E, sul tracciato del Tratturo in terra battuta. Giunti ad un quadrivio si procede dritti e dopo circa 800 mt non si tiene conto di una deviazione a sx. Si procede per altri 100 mt e si tralascia un'altra sterrata a dx e si supera la località "Campomaggiore". Dopo un po si lascia, in successione, prima una deviazione a sx e poi una a dx che porta sulla S. P. 212 e si continua con un andamento quasi rettilineo fino ad intersecare una strada asfaltata comunale.

Si procede per altri 250 mt, sempre su sterrata e si incontra la S.P.369 che si attraversa per iniziare a scendere tenendo a sx il Vallone Precchiella. Non si tiene conto di una sterrata a dx e dopo circa 700 mt si supera il torrente per poi intersecare una interpoderale dove si continua dritti. Ulteriori 500 mt e si tralascia un'altra sterrata a dx, proprio sotto " il Casone ", casa colonica fortificata e si procede dritti tenendo a sx il " Santuario di S. Barbara e a dx la sponda dx orografica del fiume Tammaro.

Si supera un incrocio tenendo la dx e si giunge alla Mass.ria Ielardi ove si può ammirare un vecchio Mulino con uno specchio d'acqua. Si procede superando un ponte sul Torrente Tammarecchia e si svolta subito dopo a dx per giungere ad un'altra storica Mass.ria, il Fragneto, dopo la quale si incontra il ponte a cinque archi sul Tammaro. Il Tratturo passa sotto l'ultimo arco per poi intersecare una strada asfaltata che si segue a dx per un breve tratto, per poi lasciarla e proseguire su strada sterrata fino ad un ulteriore incrocio.

Qui si tiene la sx e si giunge alla " Vecchia Taverna " (271 mslm), purtroppo deturpata da interventi privati e stravolta nell'impianto originario. Si continua allontanandoci dal Tammaro e si supera, su un ponticello in legno, il Torrente Ischitella . Qui inizia un tratto in salita un po

sconnesso con terreno argilloso. Giunti ad un gruppo di case si interseca un quadrivio e si procede dritti tenendo la strada asfaltata alla nostra sx.

Per superare un altro piccolo torrente si passa sulla strada e poco più avanti non si tiene conto di una sterrata a dx e si curva a sx, sempre su tratto in argilla ed in salita, fino a giungere sulla SP (508 mslm). La si attraversa e si continua a salire tralasciando una sterrata a sx. Dopo circa 300 mt si incontra una strada comunale che porta alla frazione " Pianella " e la si segue, su strato erboso, alla dx della stessa, fino ad un ulteriore incrocio che si supera tenendo leggermente la dx.

Si attraversa la località "Purgatorio ", su sterrata che si sviluppa in maniera pianeggiante per circa un km. Si incrocia ancora una interpodereale (626 mslm), e si procede dritti per circa 500 mt per poi ignorare una sterrata sulla sx e giungere, dopo poco, all'antico Albergo del 1500, sotto il monte Chiodo, da poco restaurato.

Dopo una visita alla struttura si imbocca una strada comunale in discesa che ci porta nel Centro Storico di Buonalbergo.

Il Borgo è situato a poche centinaia di metri dal confine con l'Irpinia e a pochi chilometri con la Puglia. Si trova nel cuore della Valle del Miscano, naturale via di collegamento tra Puglia , Molise e Campania. Il clima mite , la ricchezza dei boschi e la fertilità del suolo, hanno attirato popoli e favorito la nascita di insediamenti sin dalla preistoria. Probabilmente Buonalbergo nacque grazie ai profughi ospitati dai cenobiti della Chiesa di Santa Maria , costruita sulle rovine di un antico tempio pagano.

Il Centro Storico, oggi, è cinto da ben tre quartieri, Terravecchia, Casale e Santianni. Sono da visitare il Ponte delle Chianche, un ponte romano posto lungo la Via Traiana che attraversa il Borgo (della struttura antica sono visibili ancora tre arcate), e l'area archeologica di Monte Chiodo.

Qui finisce la terza Tappa.